

REPUBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 aprile 2005

Si pubblica normalissimo il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione Tribunale di Roma n. 5621/1984

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074-5076.
Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.rogione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 14 aprile 2005, n. 5.

Regolamento di attuazione dell'art. 7 della legge regionale 6 dicembre 2004, n. 17 (Disciplina organica in materia di cave e torbiere e modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 «Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo e successive modifiche») Pag. 8

REGOLAMENTO REGIONALE 14 aprile 2005, n. 6.

Regolamento di attuazione della legge regionale 12 settembre 2002, n. 31, concernente l'istituzione del fascicolo del fabbricato Pag. 24

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2005, n. 176.

Legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34: «Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo». Linee Guida relative al rilascio del Passaporto Europeo ed applicazione del microchip, quale sistema di identificazione ai fini dell'anagrafe canina Pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2005, n. 177.

Legge regionale 6 ottobre 2003, n. 33: Disposizioni in merito ad applicazione: Albo regionale degli Esperti, corsi indirizzati ai cani e loro rispettivi proprietari, costi relativi ai suddetti corsi Pag. 48

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2005, n. 271.

Programma integrato di interventi per lo sviluppo del territorio del Lazio, di cui alla legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2001, Azione I.1.4. «Rafforzamento degli strumenti di valutazione e controllo degli impatti delle attività antropiche e di educazione ambientale». Approvazione del secondo lotto funzionale del Centro Regionale di Educazione ed Informazione Ambientale del Mare nel complesso di San Domenico a Fondi (LT) e del programma «Bandiera Blu nei comuni del Lazio». Pag. 55

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2005, n. 331.

Legge regionale 18 novembre 1999, n. 33, e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio. Nuove disposizioni riguardanti l'art. 32 come modificato dall'art. 82 della legge finanziaria n. 2 del 27 febbraio 2004: Individuazione dei comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione alla DGR n. 996 del 29 ottobre 2004.

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

18 MAR. 2005

ADDI' 18 MAR. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - GARGANO - IANNARILLI - SARACENI -
VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. - 331 -

OGGETTO:

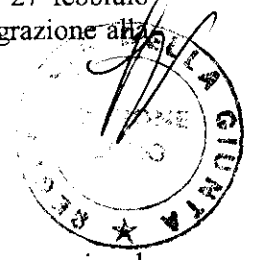
L.R. 18.11.1999, n. 33, e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio - Nuove disposizioni riguardanti l'art.32 come modificato dall'art. 82 della Legge Finanziaria n.2 del 27 febbraio 2004: Individuazione dei Comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione alla DGR n. 996 del 29.10.2004



334 1 8 MAR. 2005

OGGETTO : L.R. 18.11.1999, n. 33, e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio - Nuove disposizioni riguardanti l'art.32 come modificato dall'art. 82 della Legge Finanziaria n.2 del 27 febbraio 2004: Individuazione dei Comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione alla DGR n. 996 del 29.10.2004.

LA GIUNTA REGIONALE

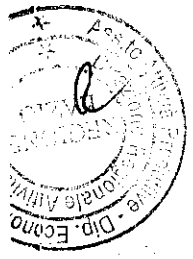


SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività Produttive;

VISTO il D. Lgs. 31.3.1998, n. 114, contenente la riforma della disciplina relativa al settore commercio ed, in particolare, l'art. 12 che demanda alle Regioni il compito di individuare, anche su proposta dei Comuni interessati e sentite le organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, i Comuni a prevalente economia turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi, nonché i periodi di maggior afflusso turistico nei quali gli esercenti possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura del proprio esercizio di vendita al dettaglio e possono derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale previsto dall'art. 11, c. 4, del decreto medesimo;

VISTA la Legge regionale 19.11.1999 n. 33 e successive modificazioni recante "disciplina relativa al settore commercio";

VISTO in particolare l'art.32 della L.R.33/99 e succ. mod. come sostituito dall'art.82 della L. R. n.2 del 27.02.2004 il quale dispone che "la Giunta regionale, sentite la commissione consigliare competente, i comuni, le organizzazioni regionali dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive, individua i comuni, le frazioni e le località dove sono operative le deroghe previste dall'articolo 12 del D.lgt. 114/98 in quanto a prevalente economia turistica e città d'arte determina i relativi periodi massimi di applicabilità delle predette deroghe, tenuto conto delle seguenti caratteristiche: a) comuni o parti di essi a prevalente economia turistica; b) città d'arte o parti di comuni aventi tale connotazione; c) comuni montani o zone montane di comuni, comuni insulari o singole zone di comuni caratterizzati da presenze di attrattive termali, naturalistico - ambientali, storico culturali, eno-gastronomiche, religiose nelle quali il movimento turistico costituisce un elemento significativo dell'animazione e dell'economia delle località suddette. Nei comuni, frazioni, località e zone individuati e nei periodi fissati dalla Regione, gli esercenti determinano liberamente gli orari di apertura e chiusura. La Regione può aggiornare le individuazioni di cui al comma 1 sulla base di mutamenti del contesto economico del mercato".



VISTA la nota n.1539/SP del 10.05.2004 dell'Assessore alle Attività Produttive indirizzata a tutti i Sindaci dei comuni del Lazio con la quale si invitavano le amministrazioni locali ad inoltrare alla Regione una nota indicante: se l'intero territorio è interessato alla deroga, o parte di esso, in questo caso elencare la parte del territorio interessata, località o frazioni ed il periodo massimo, indicandone la durata;

ATTESO CHE soltanto parte dei Comuni interpellati hanno provveduto ad inviare la comunicazione di quanto richiesto;

VISTA l'allegata scheda, numero 1 recante "Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte", che forma parte integrante della presente deliberazione, nella quale sono riportati:

- il nome del Comune che ha avanzato formale richiesta ;
- il numero di protocollo e la data della formale richiesta avanzata dal Comune e della successiva integrazione istruttoria;
- l'indicazione del territorio comunale interessato;
- il periodo di ogni anno, durante il quale gli esercenti possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura e derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale, come stabilito dall'art. 12, c.1, del D. Lgs. n. 114/1998;
- la classificazione: prevalente economia turistica e città d'arte:

334 18 MAR. 2005

CONSIDERATO CHE i Comuni di cui all'allegata scheda n. 1, hanno presentato richiesta successivamente alla data fissata con nota dell'Assessore alle Attività Produttive n. 1539/SP del 10.5.2004;

RITENUTO opportuno di procedere all'integrazione della DGR n. 996 del 29.10.2004 con l'individuazione di altri comuni che possono derogare all'obbligo di chiusura infrasettimanale, festiva e domenicale in quanto città a prevalente economia turistica e città d'arte;

RITENUTO di poter procedere con successivo provvedimento all'individuazione degli altri comuni, quando gli stessi faranno pervenire alla Direzione Regionale Attività Produttive, formale richiesta di inserimento nell'elenco, e all'inserimento dei Comuni le cui richieste sono pervenute oltre il termine del 10.06.2004;

VISTO l'art. 32 comma 1, il quale stabilisce che la Giunta regionale individua i comuni e le località di cui al medesimo comma lett. a) b) e c) sentita la commissione consiliare competente nella seduta del

08/03/2005: 6

RITENUTO, pertanto, di poter approvare le suddetta allegata scheda n. 1 recante "Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte", che fa parte integrante della presente deliberazione, tenuto conto delle note inviate dai Comuni, e della proposta avanzata dagli stessi circa l'intero territorio o la porzione di esso interessato ed il periodo di ogni anno di applicazione delle deroghe di cui trattasi;

Esperita la procedura di concertazione con le parti sociali,

All'unanimità.

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa,

di individuare i comuni di cui alla scheda n. 1 recante "Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte", che forma parte integrante della presente deliberazione, come turistici e d'arte e nei quali gli esercenti possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura del proprio esercizio di vendita al dettaglio e possono derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale, per i periodi e le porzioni di territorio indicati nella citata scheda per ciascun comune;

- Con successiva deliberazione si provvederà ad integrare la scheda n. 1 recante "Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte", con i Comuni che hanno inviato la richiesta dopo il 10.06.2004 come da citata nota n. 1539/SP del 10.05.2004 e con i Comuni che non avendo risposto entro il suddetto termine presenteranno formale richiesta;
- Il presente provvedimento è efficace dalla data della sua approvazione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



"seconda scheda
1.xls"

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

21 MAR. 2005



ALLEG. alla DELIB. N. 334
18 MAR. 2005

SCHEDA N. 1

COMUNI A PREVALENTE ECONOMIA TURISTICA E CITTA' D'ARTE

COMUNE	PROV.	RICHIESTE Prot. n.	TERRITORIO	PERIODO	CLASSIFICAZIONE
Anguillara Sabazia	RM	11807/R DEL 18.05.2004	INTERO TERRITORIO	1 FEBBRAIO - 31 OTTOBRE	prevalente economia turistica
Aprilia	LT	24393 DEL 10.06.2004	INTERO TERRITORIO	FEBBRAIO - OTTOBRE	prevalente economia turistica
Castel Madama	RM	fax del 02.08.2004 - prot. 10101 del 03.12.2004	INTERO TERRITORIO	FEBBRAIO - OTTOBRE	prevalente economia turistica
Colonna	RM	7222 del 12.11.2004	INTERO TERRITORIO	INTERO ANNO	prevalente economia turistica
Formia	LT	16661 del 10.06.2004	INTERO TERRITORIO	INTERO ANNO	prevalente economia turistica
Piedimonte San Germano	FR	4900 del 10.06.2004	INTERO TERRITORIO	FEBBRAIO - OTTOBRE	prevalente economia turistica
Selci	RI	2720 del 18.06.2004	INTERO TERRITORIO	FEBBRAIO - OTTOBRE	prevalente economia turistica

